

IL PUNTO di Paolo Uggè

Non poteva essere peggiore l'avvio del nuovo governo. Trasportatori bloccati nei collegamenti attraverso il Tirolo con la Germania, attività sciistiche fermate 10 ore prima della ripresa, divieti per quelle regioni che di fronte alla mancanza di vaccini cercano di reperirli all'estero ed esternazioni terrorizzanti rilasciate da uno dei consulenti del ministro Speranza che è arrivato a proporre un nuovo lockdown. Come inizio non c'è male! Sembra quasi siano tentativi di mettere in difficoltà Mario Draghi.

Cacciateli via subito gli incapaci! Il Presidente del Consiglio aveva appena chiesto moderazione nel rilascio delle dichiarazioni e subito alcuni virologi si sono affrettati ad esternare tesi allarmanti per la popolazione e per gli operatori. Addirittura il consulente del ministro ha proposto un nuovo Lockdown.

Presidente Draghi pretenda che questi personaggi che hanno palesemente dimostrato di non voler tener in alcuna considerazione i suoi avveduti richiami, vengano sostituiti. Giusto per essere chiaro è a mio avviso necessario togliere la delega al ministro Speranza sulla gestione della pandemia ed assegnarla invece alla Presidenza del Consiglio. Il ministro della Salute il giorno 12 febbraio ha firmato un'ordinanza sul colore delle zone non era a conoscenza dell'aggravamento dei dati sui contagi? Non era vero? e se invece lo era perché ha lasciato passare tanti giorni? Perché non ha bloccato subito la riapertura delle attività sciistiche? Chi ripaga i danni? La gente vuole lavorare, quindi non solo dei giusti ristori per una decisione incosciente, ma guai a dimenticarsi che i cittadini e gli operatori chiedono lavoro e riaperture in sicurezza. C'è voglia di libertà!

Il ministro gestisca la politica della Salute come dalla delega assegnatagli. Ma la gestione della pandemia, essendo un fatto di straordinaria importanza, forse è meglio venga coordinata da un Commissario ad hoc che risponda al Presidente del Consiglio. Nessuno deve essere autorizzato a rilasciare dichiarazioni o dei commenti sul tema se non il Commissario incaricato. (ovviamente il divieto vale per gli esperti incaricati dal governo).

Si tolga a chi si è dimostrato inadeguato la gestione dei vaccini, vera via d'uscita dalla situazione nella quale si trovano i cittadini del nostro Paese.

Per inciso non è mai capitato di dover constatare che il partito di appartenenza di un componente del governo in carica neghi la fiducia all'Esecutivo. Dov'è finita la dignità? E' forse stata sostituita dalla voglia di potere? Si faccia un bell'esame di coscienza ministro Speranza (anche se per Lei la chiama autocritica, visti i i Suoi riferimenti ideologici) ed alla luce degli evidenti fallimenti, prenda le giuste decisioni se vuole essere coerente.

Oggi i danni proseguono. In queste ore esistono tre punti di controllo al confine tedesco, a Vipiteno ed a Verona. Per inciso su 850 tamponi effettuati, così riporta un'agenzia di stampa, un solo camionista sarebbe risultato positivo. Ed in Italia nonostante le richieste di Conftrasporto sono state disposte le Unità mobili? nei confronti di austriaci e tedeschi? certo che no! Ma il Governo è a conoscenza dei danni economici che subiscono le imprese nazionali? Le attese di un sola ora costano 170 milioni su base annua. L'attraversamento della Svizzera inoltre produce non solo costi generati dal maggior percorso ma anche da un pedaggio più elevato. Cosa attende il governo a rispondere in modo adeguato?

Un dubbio mi sovviene. Non vorrei che tutta questa situazione serva a coprire i fallimenti e gli errori dei famosi esperti scelti dal ministro Speranza e dal governo precedente nella gestione della pandemia. Non mi vorrei addentrare troppo ma la vicenda delle siringhe, delle mascherine ed ora la gestione dei vaccini non sono state dimostrazione di grande efficienza. L'ho detto e lo ripeto in chiusura: **presidente Draghi assumi in prima persona la gestione della pandemia e cacci via quelli che si sono dimostrati non solo incapaci in**

modo palestinese ma continuano nelle loro esternazioni che generano stati d'ansia e paure. L'Italia, Lei bene lo sa, ha bisogno di avere fiducia e ritrovare il coraggio della speranza. E non mi riferisco al ministro.....

16 febbraio 2021